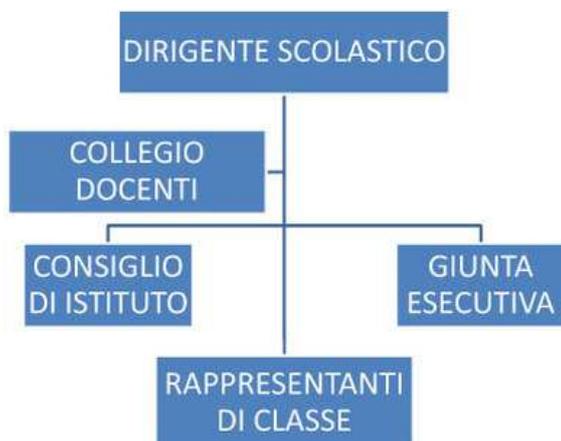


Scuola: sei meno meno ai nuovi Organi collegiali



Lunedì 2 Aprile 2012, 09:19 in [genitori](#)
di Franca Corradini

Noi genitori abbiamo pieno titolo ad essere parti attive e a sedere all'interno del Consiglio di classe.



Annunci Google

[Test Ammissione](#)

Supera il Test di Ammissione.
Noi ti Aiutiamo! Informati Ora
www.preparazionetestmedicina.it

[Prestiti Inpdap 70.000 €](#)

A Dipendenti Statali e
Pensionati Preventivo
Immediato Online !
www.ConvenzioneInpdap.it

[Offerte Vacanza Famiglie?](#)

Hotel 4* con Camere
Family. Mini Club e
Animazione, Prenota Ora
www.alpholiday.it/Stanze_Family

Dà da pensare la proposta di legge sul rinnovo degli

Organi collegiali della scuola approvata dalla VII Commissione della Camera dei Deputati: un articolato a tratti poco chiaro, **che non rispetta il principio generale della separazione dei poteri e limita gli spazi di confronto**. In particolare come genitori segnaliamo l'abolizione del rappresentante di classe e il rifiuto di prevedere quei momenti di formazione che si sono dimostrati indispensabili per garantire efficacia all'azione dei genitori nella scuola.

Nella proposta di legge **si persegue il falso obiettivo di un'autonomia costituita da un farraginoso sistema elettorale**, diverso scuola per scuola e che sarà solo lavoro in più per le già ingorgate segreterie, **invece di garantire finanziamenti certi e sufficienti**, che sono il vero motore dell'autonomia.

Bisogna ammettere che il testo approvato dalla VII Commissione cultura della Camera è un po' migliorato rispetto alla stesura originaria: se non altro non si parla più di consiglio di indirizzo ma di Consiglio dell'autonomia (e poi perché questo vizio italico di cambiare i nomi? non è meglio Consiglio d'Istituto?); inoltre il Presidente è un genitore e non il dirigente scolastico, ma tante magagne restano comunque immutate. **Come è possibile togliere all'organo politico per eccellenza, il Consiglio dell'Autonomia, la competenza a fissare i criteri per il Piano dell'offerta formativa? E poi per darli a un organo tecnico** come il Collegio dei docenti! Questi signori forse non conoscono i principi che reggono la legislazione italiana?

Come genitori ci soddisfa fino a un certo punto che *"Il Consiglio dei docenti ai fini dell'elaborazione del piano dell'offerta formativa, mantiene un collegamento costante con gli organi che esprimono le posizioni degli alunni, dei genitori e della comunità locale"* e che *"L'attività didattica di ogni classe è programmata e attuata dai docenti"*. Non era forse più chiaro ed efficace il dispositivo del Testo unico della scuola (DPR 297/94)? **Noi genitori abbiamo pieno titolo ad essere parti attive e a sedere all'interno del Consiglio di classe**. Invece qui si sembra riecheggiare quel Direttore Generale che, di fronte a una platea di 150 genitori ben motivati, esprimeva senza pudore il concetto che gli Organi collegiali sono morti da tempo e che per i genitori è sufficiente una buona informazione.